



O.d.G. RISCHIO SIMICO:

PREVENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO PUBBLICO E PRIVATO.

La Fillea CGIL è da tempo impegnata in prima linea sui temi della prevenzione, sicurezza degli edifici, innovazione e sostenibilità, avanzando delle proposte concrete nel merito. A Napoli “Oltre l’80% degli edifici ha più di 50 anni di età e circa il 90% dei Comuni è in zona a rischio sismico.

All’indomani del crollo della palazzina di Torre Annunziata, nel corso di una iniziativa promossa dalla Fillea Regionale Campania insieme alla Camera del lavoro metropolitana di Napoli, furono presentate le proposte della Fillea Nazionale in materia di istituzione del Fascicolo unico di fabbricato e il fatto che tali proposte siano state presentate a Napoli, attestano che Napoli e la sua area metropolitana sono una priorità nella priorità”.

L’Italia è un Paese ad alto rischio, terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, incendi. Rischi naturali cui si sommano quelli legati alle attività dell’uomo, che contribuiscono a rendere fragile il nostro territorio. Non esiste una natura cattiva e una buona, c’è solo un cattivo uso del territorio da parte dell’uomo ed una scarsa osservanza degli equilibri naturali. Ad ogni azione dell’uomo, la natura risponde con una reazione che mira a ripristinare l’equilibrio perduto. I terremoti registrati a l’Aquila, nelle aree del Centro - Nord e sull’isola di Ischia non sono di per se una catastrofe. Lo diventano per colpa della mano dell’uomo. Lo diventano perché si è costruito male gli edifici e le infrastrutture o si è costruito laddove era meglio non farlo.

Negli ultimi 70 anni si sono registrate oltre 10 mila vittime per fenomeni idrogeologici e sismici; i danni economici nello stesso periodo sono stimati in circa 290 miliardi di euro, con una media annuale di circa 4 miliardi di euro e con valori in crescita nel tempo. Se queste rilevanti cifre fossero state spese per opere di prevenzione avremmo sicuramente evitato molti

disastri, oltre a possedere un patrimonio edilizio maggiormente rispondente alla normativa.

L'aggravarsi della crisi climatica ed il succedersi di fenomeni atmosferici estremi sta rendendo non più rinviabile una strategia nazionale in grado di contrastare il crescente livello di rischio idrogeologico, tra i più rilevanti nel nostro paese sia per i danni prodotti, sia per il numero delle vittime registrate.

Molti continuano a pensare che fare prevenzione in modo trasparente ed efficace sia troppo oneroso, invece è esattamente il contrario: investendo in prevenzione, sia nel pubblico che nel privato, il saldo finanziario, rimarrebbe enormemente in positivo con la certezza che tali comportamenti virtuosi consentirebbero di salvare il più alto numero di vite umane, evitando di sprecare risorse che vengono messe a disposizione per la prevenzione e che fino ad oggi hanno prodotto "più verande che tiranti".

È pur vero che la conoscenza di tutti questi rischi è ancora incompleta, ma sarà uno dei cardini principali dell'analisi strategica nel prossimo futuro. La Previsione e la prevenzione dei rischi, sono certamente le azioni da compiere.

Il Congresso della Fillea Cgil Metropolitana di Napoli ritiene fondamentale che il XVIII congresso della CGIL assumi l'obiettivo di sostenere il fascicolo del fabbricato come strumento in grado di limitare i danni in caso di catastrofi naturali e le azioni da intraprendere nei confronti del Governo a garanzia della sicurezza dell'edificio abitato.

Approvato all'unanimità.